

FAMIGLIO s.m.

1. 'servitore alle dipendenze di una persona, di una famiglia o di un'istituzione, spec. con funzione di messo o con mansioni di tipo domestico'

– XXVI.49: «El **famiglo** tuo ve(n)ne da rRoma, e giunse cholla febre, che tre di l'ebbe a chamino».

– XXVI.72: «È di poi tornato el **famiglo** a chasa, e fogli fare buona vita, che si riabia della p(er)sona».

Frequenza totale: 2

famiglo *Freq.* = 2; XXVI.49; XXVI.72.

Corrispondenze. *Statuti volgari de lo Spedale di Santa Maria Vergine di Siena, Grida del 1374 della cancelleria dei Gonzaga (Una)*, Frescobaldi, G. Morelli, Rinaldo degli Albizzi (cfr. TLIO § 1, TB § 1, GDLI § 5). Per l'uso moderno, cfr. [GRADIT § 1](#).